

Relazione Programma Annuale A.F. 2020

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2020 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2020 ha tenuto presente i seguenti elementi:

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2020 periodo 01/01/2020 – 31/12/2020 e tiene conto del nuovo regolamento di contabilità contenuto nel decreto 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" entrato in vigore il 17 novembre 2018.

Da un estratto del suddetto decreto si evidenzia come il Programma Annuale è il documento contabile che rappresenta la gestione finanziaria di quanto previsto dal P.T.O.F.:

PROGRAMMA ANNUALE

Art. 4 Programma annuale e anno finanziario

1. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; della stessa si fornisce inoltre una rappresentazione anche in termini di cassa.
2. È vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale, fatte salve le previsioni di cui agli articoli 25, 26 e 27. 3. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.
4. Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste. Resta, comunque, fermo il dovere di procedere all'accertamento anche delle sole entrate non previste nel programma medesimo.

Art. 5 - Redazione del programma annuale

1. Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese».
2. Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.
3. Le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti e gestioni economiche separate. Nel caso in cui in istituti di istruzione secondaria di secondo grado funzionano, unitamente ad altri corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, corsi di studio che richiedono beni strumentali, laboratori e officine d'alto valore artistico o tecnologico, le maggiori risorse per il raggiungimento degli obiettivi di tali corsi, purché coerenti con il P.T.O.F., confluiscono in uno specifico progetto.
4. Le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, le entrate ed il programma annuale deve risultare in equilibrio.
5. A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta dal D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.
6. Per ogni progetto annuale o pluriennale devono essere indicate la fonte di finanziamento, la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione e le quote di spesa attribuite a ciascun anno finanziario, fatta salva la possibilità di rimodulare queste ultime in relazione all'andamento attuativo del progetto, mediante il riporto nella competenza dell'esercizio successivo delle somme non impegnate al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, anche prima dell'approvazione del conto consuntivo.
7. Al programma annuale è allegata una relazione illustrativa, che descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. ed espone sinteticamente i risultati della gestione in

corso alla data di presentazione del programma medesimo, come rilevati nelle schede di cui al comma 5, e quelli del precedente esercizio finanziario. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell'articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107 del 2015, e quelli reperiti mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo. Ove vi sono gestioni economiche separate, la relazione deve riportare gli elementi di cui agli articoli 25, comma 5, 26, comma 4, 27, comma 5.

8. Il programma annuale è predisposto dal dirigente scolastico con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico-finanziaria ed è proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione. Entro la stessa data del 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, il programma annuale e la relazione illustrativa sono sottoposti ai revisori dei conti per il parere di regolarità contabile. I revisori dei conti rendono di regola il suddetto parere, che può essere acquisito anche con modalità telematiche ed essere verbalizzato successivamente, nella prima visita utile, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

9. La delibera di approvazione del programma annuale è adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, anche nel caso di mancata acquisizione del predetto parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione stessa. In caso di parere dei revisori dei conti non favorevole al suddetto programma per rilevata mancanza di regolarità contabile, l'istituzione scolastica tiene conto delle osservazioni formulate dai revisori dei conti e, in caso di mancato recepimento, fornisce adeguata motivazione, anche nel caso in cui il predetto parere sia stato acquisito dopo la deliberazione del Consiglio d'istituto.

10. Ai fini della tempestiva elaborazione del programma annuale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge n. 107 del 2015, entro il 30 settembre di ciascun anno provvede a erogare alle istituzioni scolastiche, il fondo di funzionamento in relazione alla quota corrispondente al periodo compreso tra il mese di settembre e il mese di dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Entro la medesima data, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca comunica in via preventiva l'ulteriore risorsa finanziaria che compone il fondo di funzionamento, tenuto conto di quanto eventualmente previsto nel disegno di legge del bilancio dello Stato, relativamente al periodo compreso tra il mese di gennaio ed il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento, da erogarsi nei limiti di quelle iscritte in bilancio a legislazione vigente entro e non oltre il 28 febbraio dell'esercizio finanziario cui fa riferimento il programma annuale.

11. Il programma annuale è pubblicato entro quindici giorni dall'approvazione, ai sensi dell'articolo 1, commi 17 e 136, della legge n. 107 del 2015, nel Portale unico dei dati della scuola, nonché nel sito internet di ciascuna istituzione scolastica, sezione amministrazione trasparente.

1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	IC CITTA'DEI BAMBINI	VIA SAN GIORGIO, 25 - 00013 MENTANA RM	RMAA8DP001
AA	CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA	VIA S. GIORGIO, 25 - 00013 - RM	RMAA8DP012
AA	PIAZZA MOSCATELLI	PIAZZA MOSCATELLI, 10 - 00013 MENTANA RM	RMAA8DP023
EE	MENTANA - C.U.	VIA S. GIORGIO 25 - 00013 - RM	RMEE8DP017
MM	VIA SAN GIORGIO 25	VIA S.GIORGIO, 25 - 00013 - RM	RMMM8DP016

La sede di Piazza Moscatelli è stata trasferita nella nuova sede di Via Brunelleschi snc.

1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 1033 alunni distribuiti su 49 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
---------------	--------	---------------	--------

AA	IC CITTA'DEI BAMBINI	8	179
AA	CITTA' DEI BAMBINI-MENTANA	0	0
AA	PIAZZA MOSCATELLI	6	138
EE	MENTANA - C.U.	30	615
MM	VIA SAN GIORGIO 25	5	101

1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 120 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 100 - Personale docente
- N. 19 - Personale ATA

2. Obiettivi PTOF

L'Istituto "Città dei Bambini" di Mentana assume e si impegna ad attuare la seguente missione educativa: promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, perseguire, attraverso la collaborazione con le famiglie e le sinergie con Enti, Istituzioni e realtà del territorio, l'unitarietà della formazione globale degli alunni attraverso la pluralità dei saperi, l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza spendibili in un futuro anche nel mondo del lavoro. A tal fine l'Istituto "Città dei Bambini", nella totalità delle sue componenti, intende garantire la migliore qualità della vita scolastica, facendo in modo che:- l'apprendimento sia considerato il centro del sistema didattico, organizzativo e progettuale;- l'ambiente di apprendimento risulti il più favorevole ad agevolare il successo formativo di tutti gli alunni, motivandoli alla frequenza scolastica, sviluppando le loro competenze personali, sociali e critiche;- siano incentivate la coesione e la collaborazione tra i docenti, per sviluppare sinergia e cooperazione e superare una visione individualistica dell'insegnamento;- i dipartimenti disciplinari siano luogo di scelte culturali, fucina di innovazione, luogo di scambio di idee e pratiche scolastiche, nel quadro istituzionale delle Indicazioni Nazionali e dell'autonomia scolastica;- la scuola favorisca e promuova la partecipazione degli studenti a manifestazioni culturali di qualità, compresi concorsi e gare;- la libertà di iniziativa e il desiderio di innovazione dei docenti siano valorizzati;- si consolidi la cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa, e i Consigli di Classe siano luoghi di reale condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a, dove cercare di superare la parcellizzazione degli approcci educativi, metodologici, didattici e valutativi;- l'offerta formativa sia arricchita in base alle esigenze degli allievi e del territorio;- vengano promosse attività di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente per migliorarne conoscenze e competenze. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 prevedono:- aumentare il livello di correlazione tra voto della classe e punteggio nelle prove standardizzate nazionali; - sviluppare le competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari degli studenti;- attuare attività di formazione per i docenti per l'introduzione graduale di una didattica per competenze con il coinvolgimento di tutti i dipartimenti;- accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto tra i docenti della scuola infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado;- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante lo svolgimento di corsi extracurricolari (Cambridge);- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;- potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;- ammodernare le attrezzature presenti nei laboratori;- ampliare gli spazi didattici, ove possibile, che consentano attività didattiche innovative e non tradizionali;

3. Bilancio

3.1 Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,019 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	112.720,73
	1.1	Non Vincolato	52.890,47
	1.2	Vincolato	59.830,26

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

Per l'iscrizione esatta di detta posta del P.A. è indispensabile procedere alla determinazione dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio. Per poter procedere alla stesura del P.A. 2020 rispettando i termini previsti dal regolamento di contabilità la determinazione dell'avanzo di amministrazione, dunque presunta, è stata effettuata alla data del 20 novembre 2019. Il suddetto avanzo è a sua volta suddiviso in: 01 non vincolato: che comprende tutte le economie provenienti da finanziamenti che non hanno una destinazione vincolata e che l'Istituto è libero di utilizzare per finanziare qualsiasi attività e progetto. 02 vincolato: che comprende tutte le economie derivanti da finanziamenti a finalizzazione vincolata che devono essere utilizzati per la stessa attività o progetto (per es. finanziamenti di progetti europei, somme versate dagli studenti per particolari attività, finanziamenti statali per specifiche attività).

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Vincolato	Non vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	0,00	0,00	0,00
	A.2	Funzionamento amministrativo	30.607,00	30.607,00	0,00
	A.3	Didattica	0,00	0,00	0,00
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00	0,00	0,00
	A.6	Attività di orientamento	0,00	0,00	0,00
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	0,00	0,00	0,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	0,00	0,00	0,00
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	6.000,00	6.000,00	0,00
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale: LAZIO
IC IC CITTA'DEI BAMBINI

00013 MENTANA (RM) VIA SAN GIORGIO, 25 C.F. 97713170583 C.M. RMIC8DP005

G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato		36.607,00	36.607,00	0,00
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato		76.113,73	16.283,47	59.830,26

3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2020:

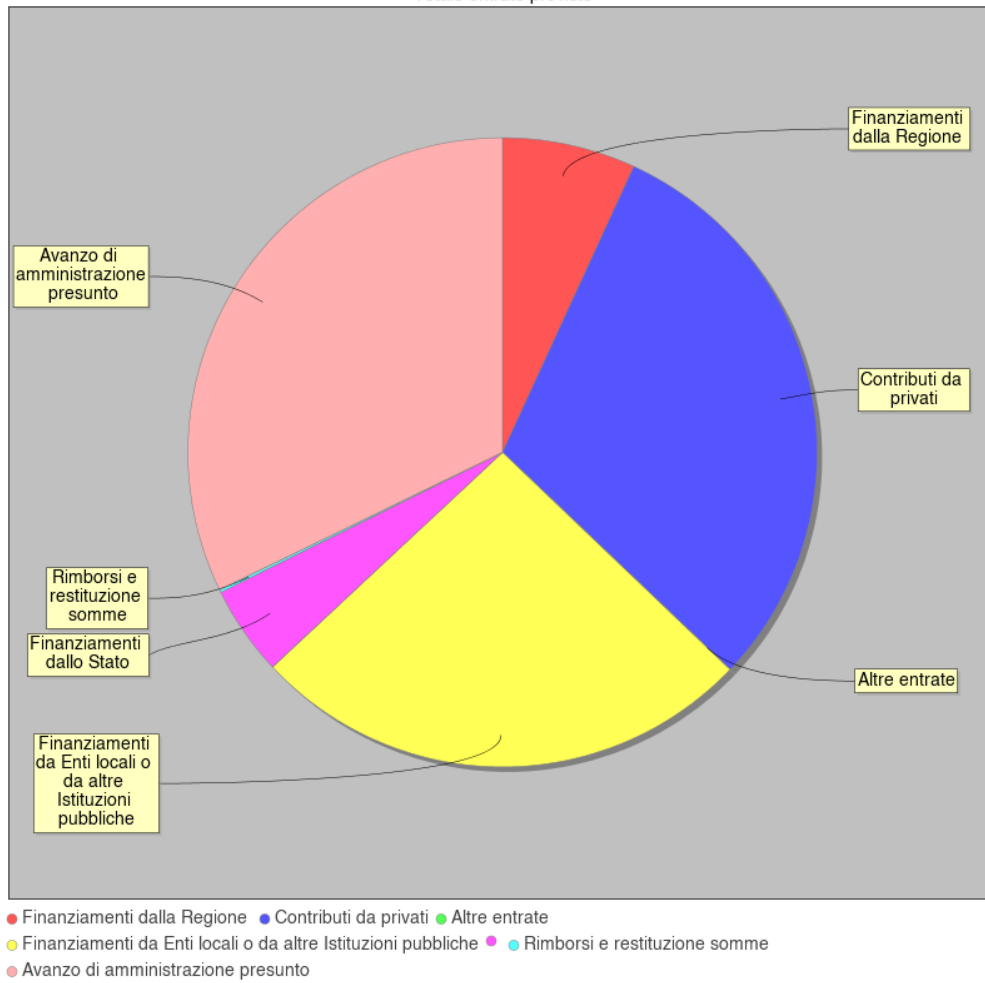
Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	16.148,00
	1	Dotazione ordinaria	16.148,00
4		Finanziamenti dalla Regione	23.998,00
	4	Altri finanziamenti vincolati	23.998,00
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	90.760,00
	4	Comune vincolati	90.760,00
6		Contributi da privati	106.000,00
	1	Contributi volontari da famiglie	45.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	50.000,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	10.000,00
	8	Contributi da imprese non vincolati	1.000,00
8		Rimborsi e restituzione somme	500,00
	4	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	500,00
12		Altre entrate	10,00
	1	Interessi	10,00

Le entrate iscritte al P.A. sono state previste secondo le comunicazioni:- del MIUR Nota m_pi.AOODGRUF.REGISTROUFFICIALE(U).0021795.30-09-2019- del Comune di Mentana Determina 152/SOC del 31/07/2019- della Regione Lazio nota prot. 654712 del 07/08/2019- per i contributi da privati la cifra prevista si basa sulla media dei versamenti riscossi negli anni precedenti

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	112.720,73
Finanziamenti dallo Stato	16.148,00
Finanziamenti dalla Regione	23.998,00
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	90.760,00
Contributi da privati	106.000,00
Rimborsi e restituzione somme	500,00
Altre entrate	10,00

Totale entrate previste



3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 57.255,00 €, Spese 57.255,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 Materiale e Servizi per il Funzionamento Amministrativo	57.255,00	57.255,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	30.607,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	16.148,00
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	10.000,00
8.4	Rimborsi e restituzione somme	Rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	500,00
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	400,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	4.655,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.000,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.300,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	15.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	4.000,00
3.4	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Promozione	500,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	6.500,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	1.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	10.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	800,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	4.000,00
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	500,00
99.1	Partite di giro	Partite di giro	400,00

Comprende tutte le spese legate alla gestione dei servizi generali ed amministrativi. In questa specifica Voce sono previste le spese di funzionamento amministrativo di carattere generale (Spese per l'assistenza tecnico informatica, licenze software programmi gestionali e della nuova segreteria digitale, il contratto con il consulente esterno per la sicurezza, materiale per gli uffici (carta, cancelleria, stampati, riviste), spese di materiale sanitario e di pulizia, spese postali, spese telefoniche compresa la connessione internet per gli uffici di dirigenza e amministrazione, spese per la manutenzione ordinaria e l'assistenza della dotazione di hardware in tutto l'Istituto. Spese per il noleggio di fotocopiatori, spese relative all'assicurazione RC alunni e personale, spese per il rimborso spese dei Revisori dei Conti, spese per il pagamento della quota associativa alle Reti con gli altri Istituti Scolastici.

A.3 - Didattica - Entrate 41.500,00 €, Spese 41.500,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 Materiale e Servizi per il Funzionamento Didattico	21.500,00	21.500,00
A.3.15 Corsi Extracurricolari e Servizi	20.000,00	20.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
6.1	Contributi da privati	Contributi volontari da famiglie	41.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	10.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	20.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	3.500,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	5.000,00

In questa Voce di programma sono previste le spese relative alla didattica: acquisto di software e materiale di modesta entità per i laboratori; acquisto di materiale didattico e di consumo quali cartucce, toner e carta; spese telefoniche per la connessione internet con copertura dei due padiglioni compresi i due laboratori informatici.

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 50.000,00 €, Spese 50.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 Viaggi e Visite	35.000,00	35.000,00
A.5.2 Campi Scuola	15.000,00	15.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	50.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	50.000,00

Sono previste le spese relative alle visite di istruzione e ai campi scuola. La somma iscritta a bilancio è stata calcolata sulla media delle visite effettuate nell'a.s. 2019/2020.

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 114.758,00 €, Spese 114.758,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.18 Assistenza Alunni Diversamente Abili	90.760,00	90.760,00
P.2.19 Assistenza Alunni Ipoacusici e Ipovedenti	23.998,00	23.998,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
4.4	Finanziamenti dalla Regione	Altri finanziamenti vincolati	23.998,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni	Comune vincolati	90.760,00

	pubbliche		
--	-----------	--	--

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	114.758,00

Il progetto prevede le spese relative ai servizi alla persona per gli alunni con disabilità, disturbo psicofisico e/o grave disagio socio-economico finanziato dal Comune di Mentana nonché le spese per i servizi agli alunni ipoacusici e ipovedenti finanziato con fondi provenienti dalla Regione Lazio.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 6.000,00 €, Spese 6.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 Formazione e Aggiornamento	6.000,00	6.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	6.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

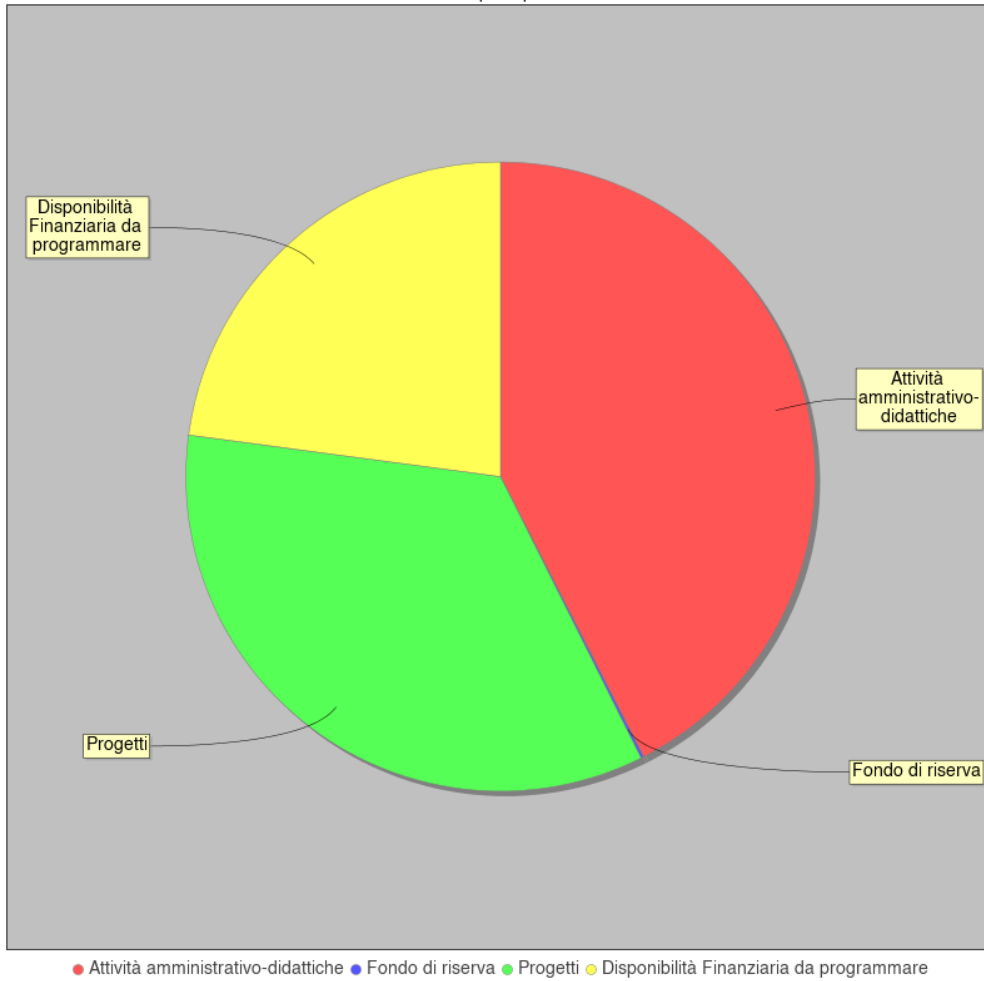
Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	6.000,00

Il Progetto prevede fondi da impegnare al fine della valorizzazione delle competenze dei docenti, formazione e aggiornamento di tutto il personale dell'Istituto.

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	148.755,00
Progetti	120.758,00
Fondo di riserva	484,00
Disponibilità Finanziaria da programmare	80.139,73

Totale spese previste



3.4 Disponibilità finanziaria da programmare

4. Conclusioni

Per quanto sopra esposto, si auspica che, attraverso il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2019 predisposto in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le risorse finanziarie disponibili, possano essere attuate le linee generali dell'azione didattica ed amministrativa che questo Istituto intende perseguire.

Alla luce di quanto esposto e degli allegati modelli, previsti dalla normativa:

- Mod. A – Programma Annuale EF 2020
- Mod. B – Schede Illustrative Finanziarie
- Mod. C – Situazione Amministrativa presunta al 25/11/2019
- Mod. D – Utilizzo Avanzo di Amministrazione
- Mod. E – Riepilogo per tipologia di spesa

I sottoscritti DS e DSGA sottopongono il Programma Annuale dell'e.f. 2020 alla Giunta Esecutiva per la successiva proposta al Consiglio di Istituto per la necessaria deliberazione di approvazione previo parere di regolarità contabile da parte dei revisori dei conti.

I sottoscritti, propongono:

- la costituzione del fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessarie a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività,
- di stabilire la consistenza massima del fondo economale in Euro 600,00 (seicento/00) da anticipare al direttore SGA nella misura di € 300,00 da reintegrarsi fino alla concorrenza del limite massimo stabilito,
- di fissare in € 60,00 l'importo massimo di ogni spesa minuta.

La gestione del fondo economale per le minute spese dovrà avvenire nel rispetto di quanto normato dall'art. 21 del D.l. n. 129/2018 e del D.A. n. 7753/2018.

[Luogo] Data: **26-11-2019**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Rag. Stefano Perpetua

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vittoria Pomili